

L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

GIOVEDÌ 2 GIUGNO

Per i 20 anni della Repubblica un numero speciale dell'Unità

Terni e Perugia diffonderanno più della domenica

Il serio e il grottesco

NON VORREMMO drammatizzare la portata del raduno monarchico di Napoli...

NON SIAMO turbati, dunque, per la «radiosa giornata» vissuta a Napoli (nel cinema Metropolitano) dalle «masse monarchiche»...

In quanto al «raid» di Vittorio Emanuele (o di chi per lui) con l'aereo svizzero...

RESTA POI un problema politico generale che può porsi anche dallo spunto grottesco fornito dal caso di Napoli. Qual è il ruolo che la DC gioca nella vicenda che vede ormai le destre...

Un episodio grottesco, dunque, la manifestazione di Napoli. Ma in un contesto allarmante...

Maurizio Ferrara

Sei neofascisti sospesi all'Università di Roma

Denunciati per «manifestazione fascista», sei neofascisti, trionfanti non da anni per le loro bravate...

Di fronte alle documentate ed incalzanti argomentazioni del PCI

All'Adriano la DC

Grave manovra per annullare i miglioramenti votati alla Camera

Amnistia in pericolo a causa della D.C.

Il Senato e i gruppi di maggioranza sottoposti a un pesante ricatto da parte di Gava - Un largo schieramento respinge l'imposizione - Oggi una decisione dell'assemblea di Palazzo Madama

L'ala conservatrice della DC, con alla testa il presidente del gruppo senatoriale Silvio Gava...

Montecitorio, con l'accordo del Guardasigilli, alla legge di amnistia: la estensione del provvedimento di clemenza ai reati compiuti dai partigiani...

Nuovi contrasti nella maggioranza

Una decisione circa la possibilità che il Parlamento vari il provvedimento di clemenza in tempo per il ventesimo anniversario della fondazione della Repubblica...

Reale sconfessato protesta da Moro

IL GUARDASIGILLI IRRITATO CONTRO I SENATORI DC - STAMANE IL CONSIGLIO DEI MINISTRI - ALLA CAMERA DOMANI LA MOZIONE DEL PCI SUL MEC

Alla vigilia della sospensione dei lavori parlamentari, la maggioranza offre nuovi copiosi esempi di discordia e di confusione.

Un episodio grottesco, dunque, la manifestazione di Napoli. Ma in un contesto allarmante...

Sembra che oggi il ministro Piacentini si degni di essere presente. Il Consiglio dei ministri è stato intanto convocato per stamane alle 12: all'ordine del giorno figurava prima di tutto la legge m. gh.

(Segue in ultima pagina)

Montecitorio, con l'accordo del Guardasigilli, alla legge di amnistia: la estensione del provvedimento di clemenza ai reati compiuti dai partigiani...

Una decisione circa la possibilità che il Parlamento vari il provvedimento di clemenza in tempo per il ventesimo anniversario della fondazione della Repubblica...

Reale sconfessato protesta da Moro

IL GUARDASIGILLI IRRITATO CONTRO I SENATORI DC - STAMANE IL CONSIGLIO DEI MINISTRI - ALLA CAMERA DOMANI LA MOZIONE DEL PCI SUL MEC

Alla vigilia della sospensione dei lavori parlamentari, la maggioranza offre nuovi copiosi esempi di discordia e di confusione.

Un episodio grottesco, dunque, la manifestazione di Napoli. Ma in un contesto allarmante...

Sembra che oggi il ministro Piacentini si degni di essere presente. Il Consiglio dei ministri è stato intanto convocato per stamane alle 12: all'ordine del giorno figurava prima di tutto la legge m. gh.

(Segue in ultima pagina)

Dalla mezzanotte di ieri

POSTE: forte inizio della lotta unitaria

E' in corso dalle 20 di ieri sera lo sciopero del personale viaggiante delle Poste. A mezzanotte è iniziata la astensione del restante personale - 160 mila lavoratori - degli uffici centrali e periferici e dei telefonici di Stato.

esercizio» connotata alle responsabilità e alle specializzazioni delle mansioni svolte dal personale p.t. e telefonico: una rivendicazione di cui, anche se solo a parole, nemmeno il governo contesta la legittimità; la richiesta di una revisione globale della partecipazione...

Iniziativa dei tre sindacati

EDIL: oggi in sciopero per contratto e riforme

Sciopero di nuovo in sciopero unitario un milione di edili contro il blocco dei salari e dei contratti, e per le riforme. L'astensione nazionale oggi è stata preceduta da una intensa serie di scioperi articolati che sono stati attuati in tutte le principali città: da Roma, a Firenze, a Genova, Milano, Bari, Venezia. Oggi sono previsti cortei, manifestazioni e comizi con i dirigenti sindacali in numerosi centri. A Roma i lavoratori si sono radunati in piazza Esedra dove parleranno il compagno Claudio Cianca, segretario generale della FILLEA-CGIL, Stelio Ravizza, segretario generale della FILCACISL e Luciano Ruffino, segretario generale della FENEL-UIL.

Altre agitazioni sono previste per gli 80 mila fornciali (venerdì e sabato), i 70 mila cavaletti (48 ore da sabato al 6), del poligrafico dello Stato, delle numerose sezioni dell'Alimentazione. Trattative, infine, avranno luogo per i metalmeccanici (sabato) e per l'intermediazione e il 14-15 con la Confindustria, i minatori (il 6), i cementieri (il 7), per alcuni settori della alimentazione e per il personale a terra dell'Alitalia.

Trombi scatenato: nuovo processo per la «Zanzara»

Il ricorso firmato dal dott. Pontrelli attacca la esemplare sentenza e giustifica perfino le «visite» di Carcasio

Dalla nostra redazione

MILANO, 30. E' certo: per volontà della nostra Procura generale, diretta da Trombi, il processo della Zanzara dovrà essere ripetuto. Ma questa «uscita» personale, non era altro che l'ali...

sto del consigliere Pontrelli nelle sue sedici pagine dattiloscritte non solo riprende ma va oltre le tesi più restrittive espresse dal procuratore della Repubblica... Pierluigi Gandini (Segue in ultima pagina)

Andreotti e Signorello hanno rimasticato i vecchi temi della crociata anticomunista - Imbarazzo del sindaco Petrucci - Gli interventi di Trivelli, Natoli e Alicata

Malgrado l'isterico tentativo di rifugiarsi in una viscerale polemica anticomunista - inessitata dei più vizi e banali luoghi comuni - la Democrazia Cristiana è stata posta ieri (nel dibattito svolto al cinema Adriano tra PCI e DC) di fronte alle sue precise responsabilità politiche e amministrative: sia per quanto riguarda la vita della Capitale, sia per quanto riguarda il Paese tutto.

Alle precise, documentate accuse e contestazioni dei compagni Alicata, Natoli e Trivelli, poco o nulla, infatti, sono riusciti a contrapporre i democristiani Andreotti, Signorello e Petrucci: a riconferma del fallimento della politica di centro-sinistra: a riprova del senso che deve essere assegnato al modo in cui la DC - costretta al silenzio sui fatti - sta conducendo la campagna elettorale, nella speranza di portare a sé la fiducia ed i voti della destra, ignorando come ha sottolineato il compagno Alicata al termine del dibattito - la sua incapacità di cogliere quanto di nuovo sta avvenendo tra le grandi masse lavoratrici, cattoliche e non cattoliche, le quali nella necessità di una lotta comune, stanno ritrovando e nei fatti, una nuova unità.

Il dibattito, cui ha fatto da moderatore con cortese fermezza e precisione Ugo Zatterin - è stato aperto dal compagno Renzo TRIVELLI, segretario della Federazione comunista romana. Noi - ha esordito Trivelli - ci presentiamo a questo contraddittorio con un semplice scopo: documentare il nostro giudizio di fallimento della DC a Roma e nel Paese e aprire un dibattito sulle vie di uscita a questa situazione drammatica e grave. La documentazione di questo fallimento è in queste stesse elezioni: al Consiglio provinciale di Roma, a Genova, a Firenze ed in altri centri piccoli e grandi il centro-sinistra ha perduto la maggioranza; non solo: ma in queste occasioni la DC ha dimostrato il suo spirito antidemocratico, la sua incapacità politica. A Roma, ad esempio, il centro-sinistra si è trovato in minoranza al Consiglio provinciale (20 consiglieri su 45); ebbene - ha detto rivolto ai dc - voi avete proposto una cosa impossibile: delimitare la maggioranza, governare e escludere da minoranza e rifiutando il confronto sui fatti, le nostre proposte, rifiutando nell'anticomunismo preconcetto.

Il vostro fallimento - ha proseguito Trivelli - è altrettanto evidente in Campidoglio. Qui voi siete stati assenti dal grande dialogo internazionale sulla pace; dal Campidoglio, che è un grande centro della vita civica nazionale, non avete mai compiuto un atto, non avete preso una iniziativa che facesse sentire la voce di Roma. E' stato invece il popolo romano a parlare; qui, nella Veglia per la pace all'Adriano; alla grande manifestazione di Piazza del Popolo. E' stato Paolo VI a far sentire la voce di Roma con i suoi appelli per la pace nel Vietnam, tanto al Nord quanto al Sud, secondo le richieste dell'attuale Pontefice.

Il vostro fallimento - ha proseguito Trivelli - è altrettanto evidente in Campidoglio. Qui voi siete stati assenti dal grande dialogo internazionale sulla pace; dal Campidoglio, che è un grande centro della vita civica nazionale, non avete mai compiuto un atto, non avete preso una iniziativa che facesse sentire la voce di Roma. E' stato invece il popolo romano a parlare; qui, nella Veglia per la pace all'Adriano; alla grande manifestazione di Piazza del Popolo. E' stato Paolo VI a far sentire la voce di Roma con i suoi appelli per la pace nel Vietnam, tanto al Nord quanto al Sud, secondo le richieste dell'attuale Pontefice.

(Segue a pagina 3)

Battuto nella «cronotappa» Anquetil per 27' TRAVOLGENTE ADORNI la nuova maglia rosa

Milano I 170 MILIONI A UN PARRUCCHIERE



L'uomo che realizzando l'unico «13» della domenica e ben cinque «12» ha vinto 170 milioni di lire, è il parrucchiere per signora Giovanni Rampoldi, di 30 anni. Dopo aver tentato di conservare l'anonimato, il fortunato giocatore ha detto la verità ai giornalisti che lo «assediavano».

Al largo delle coste cubane

Affondata una motovedetta con agenti anticubani

Il natante proveniva dagli Stati Uniti

Dal nostro corrispondente L'AVANA, 30

Alle 23.15 della notte scorsa una motovedetta che tentava di infiltrare agenti nemici a Cuba è stata sorpresa e distrutta a due chilometri dalla costa cubana. Due membri dell'equipaggio della motovedetta, tratti in salvo dal mare dopo l'affondamento del mezzo, hanno dichiarato che provenivano dagli Stati Uniti. Nello scontro che ha preceduto l'affondamento sono rimasti feriti due militari della guardia costiera cubana.

Oggi il Granma pubblica una intervista telefonica con Armando Hart del giornale El Popular di Montecitorio. In essa Hart ribadisce che il nemico sta visibilmente cercando di creare una nuova aggressione e che questi fatti possono essere preludio ad avvenimenti molto gravi: l'attacco a Cuba - ha detto Hart - non sarà colta alla sprovvista.

La storia di emergenza era nel tentativo di penetrazione durante la giornata di domenica sulle spiagge semivuote. Mescolati ai vari natanti si vedeva montavano la guardia e scavavano trincee nella sabbia. Su tutte le strade costiere, come attraverso i viali della capitale, stanno si notavano una unità di truppe. I marinai pubblicano un appello della secretaria dell'Organizzazione trionfante per l'Unità immediata di «lottare a Cuba da parte dei paesi amici. Nel suo editoriale, il Granma insiste sui concetti delle dichiarazioni di Castro: «Gli imperialisti cercano di creare una nuova aggressione e che questi fatti possono essere preludio ad avvenimenti molto gravi: l'attacco a Cuba - ha detto Hart - non sarà colta alla sprovvista».

Ricevuto da Podgorni l'ambasciatore di Cuba

Dalla nostra redazione MOSCA, 30

Il presidente Podgorni ha ricevuto al Cremlino nel pomeriggio di oggi l'ambasciatore della Repubblica cubana Carlos Olivares Sanchez. Nulla si è saputo sul colloquio ma - come è noto - la posizione sovietica di piena solidarietà con Cuba era stata resa nota ieri con una dichiarazione della TASS. Nel paese hanno avuto luogo nella giornata di oggi manifestazioni popolari per Cuba.

Segnaliamo in particolare il comizio degli operai della fabbrica di cusciniti a sfere di Mosca: hanno parlato un operaio e un ingegnere giunto da Cuba. «Noi permetteremo che l'imperialismo americano colpisca l'amico popolo di Cuba» diceva un grande striscione sopra il palco degli oratori. «Sono stato davanti a Guantanamo là dove è stato ucciso Luis Ramirez» - scrive d'altra parte sulla Pravda di oggi V. Litvinov, corrispondente all'Avana del giornale moscovita. «Come erano i giornalisti stranieri accreditati all'Avana, e insieme, abbiamo parlato con le guardie di frontiera che quel giorno erano di servizio con Luis. Tra di loro non c'è stato nessuno che non abbia definito «ritrova», la dichiarazione del Pentagono secondo la quale un soldato gravemente ferito sarebbe riuscito a superare una parete di due metri di altezza e tre sbarramenti di filo spinato». La Pravda ricorda poi che il governo rivoluzionario di Cuba, pur dichiarando di non rinunciare ai suoi obblighi diretti su questa parte del territorio nazionale, ha affrontato molte volte di essere offerto a regolare il problema di Guantanamo con pacifiche trattative con gli Stati Uniti.

(Segue in ultima pagina)